

Del 10/10/2019

Identificativo Atto n. 3831

PRESIDENZA
Oggetto RICONOSCIMENTO GIURIDICO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA «CSV LOMBARDIA SUD», CON SEDE IN CREMONA (CR), VIA SAN BERNARDO N. 2 - ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE.

L'atto si compone di 37 pagine di cui 31 pagine di allegati parte integrante



### IL PRESIDENTE

## VISTI:

- gli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, riguardanti le norme che regolano l'organizzazione ed il funzionamento di associazioni e fondazioni;
- l'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, che delega alle Regioni, a far tempo dall'1 gennaio 1978, l'esercizio delle funzioni concernenti le persone giuridiche di cui al Libro I, Titolo II, Capo I, del Codice Civile;
- gli artt. 1 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361"Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59");
- il Regolamento Regionale 2 aprile 2001, n. 2 "Regolamento di istituzione del Registro delle persone giuridiche private ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361", in particolare:
  - l'art. 1, comma 2, secondo il quale "le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato che operano nelle materie attribuite alla competenza della Regione Lombardia e le cui finalità statutarie si esauriscono nel territorio lombardo, acquistano la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro";
  - l'art. 3, comma 5, in base al quale "ai fini del riconoscimento è necessario che siano state soddisfatte le condizioni previste da norme di legge o di regolamento per la costituzione della persona giuridica, che lo scopo sia possibile e lecito, determinato e dichiarato e che il patrimonio risulti adeguato alla realizzazione dello scopo";

# **VISTI**, in particolare:

- l'art. 42-bis del Codice civile "Trasformazione, fusione e scissione", a norma del quale:
  - le associazioni riconosciute e non riconosciute e le fondazioni di cui al titolo II
    Libro I del Codice civile possono operare reciproche trasformazioni, fusioni o
    scissioni, se non è espressamente escluso dall'atto costitutivo o dallo statuto;
  - alle fusioni e alle scissioni si applicano, rispettivamente, le disposizioni di cui alle sezioni II e III del capo X, titolo V, libro V, in quanto compatibili;



# RegioneLombardia

- gli atti relativi alle trasformazioni, alle fusioni e alle scissioni per i quali il libro V prevede l'iscrizione nel Registro delle imprese sono iscritti nel Registro delle Persone Giuridiche ovvero, nel caso di enti del Terzo settore, nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
- l'art. 2501 del Codice civile, che consente la fusione, sia mediante la costituzione di un nuovo soggetto giuridico, sia mediante l'incorporazione in uno o più soggetti giuridici;

## **VISTI** altresì:

- la Legge 06 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- il D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n. 34/0012604 del 29 dicembre 2017, recante le prime indicazioni operative nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- le Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n. 20 del 27 dicembre 2018 e n. 13 del 31 maggio 2019, con le quali vengono forniti ulteriori chiarimenti in ordine agli adeguamenti statutari richiesti dal Codice del Terzo settore, con l'ultima delle quali lo stesso Ministero:
  - descrivendo le modalità di trasmigrazione dei dati dagli attuali registri regionali delle APS e ODV nel RUNTS, disciplinata dall'art. 54 del Codice del Terzo settore, chiarisce che solo con l'arrivo del nuovo registro può scattare la "giurisdizione" introdotta dalla riforma, con la conseguenza che "la naturale sede di esercizio della funzione di accertamento circa la effettiva conformità degli statuti alle disposizioni del codice non possa essere che il procedimento, successivo alla trasmigrazione (...), finalizzato al perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS, incardinato presso il competente omonimo ufficio istituito presso ciascuna regione/provincia autonoma";
  - ritiene che, con riferimento all'esplicazione della potestà approvativa, la verifica da parte delle amministrazioni competenti ai sensi del DPR n. 361/2000 abbia ad oggetto profili meramente formali, essendo il sindacato sulla conformità dello statuto alle disposizioni del Codice del Terzo settore assegnato per legge alla competenza dell'ufficio del RUNTS;
- l'art. 4, comma 33, della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema



delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)", con la quale la Regione ha individuato nelle Aziende Sanitarie Locali e nelle Province, secondo gli ambiti di rispettiva competenza, le autorità preposte allo svolgimento delle funzioni amministrative di vigilanza e controllo previste, ex articoli 23 e 25 del codice civile, sulle persone giuridiche private di cui al Libro Primo, Titolo II, del codice stesso;

## RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta regionale 17 ottobre 1991, n. V/13882, ad oggetto: "Presa d'atto della comunicazione del Presidente in ordine all'adeguamento del patrimonio iniziale necessario per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica privata, ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile, da parte di associazioni, fondazioni ed altre istituzioni";
- la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001, n. VII/7295, recante l'ulteriore adeguamento patrimoniale, in relazione all'entrata in vigore dell'Euro;
- la deliberazione di Giunta regionale 16 marzo 2001, n. VII/3794, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento della gestione del Registro Regionale delle Persone Giuridiche alle Camere di Commercio;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2016, n. X/5854: "Protocollo di Intesa fra Regione Lombardia, il Consiglio Notarile di Milano ed il Comitato Regionale Lombardo per la semplificazione di procedimenti relativi al Registro regionale delle persone giuridiche private e la trasmissione in via telematica degli atti";

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2019, n. XI/2164 "Gestione delle procedure di riconoscimento giuridico e di approvazione delle modifiche statutarie delle persone giuridiche private, ai sensi del D.P.R. 361/2000, in attesa dell'istituzione e piena operatività del Registro Unico Nazionale del Tero Settore (RUNTS) di cui al D.Lgs. 117/2017", con la quale, si precisa che - in assenza dei decreti attuativi e sino all'istituzione del RUNTS, nonché del relativo Ufficio territoriale regionale - in sede di riconoscimento giuridico la verifica dello statuto proposto continuerà ad essere effettuata in conformità agli artt. 2 e 7 del DPR n. 361/2000, in relazione alla materia trattata e all'ambito territoriale delle finalità istituzionali, come espressamente previsto dall'art. 1, c. 2 del R.R. 2/2001, che riconduce alla Regione il riconoscimento giuridico di associazioni e fondazioni che trattano materie attribuite alla competenza della Regione Lombardia e le cui finalità statutarie si esauriscono nel territorio lombardo, rinviando l'esame circa la sussistenza della conformità al Codice del Terzo settore al controllo dell'Ufficio territoriale regionale del RUNTS;



#### PRESO ATTO:

- dell'istanza telematica pervenuta in data 03 luglio 2019, per il tramite del notaio rogante a tal fine delegato, con la quale il legale rappresentante dell'Associazione denominata «CSV LOMBARDIA SUD E.T.S.», con sede in Cremona (CR), Via San Bernardo n. 2, codice fiscale 93033050191, ha chiesto al Presidente della Regione Lombardia il riconoscimento giuridico dell'ente, risultante dalla fusione per incorporazione delle associazioni non riconosciute:
  - CENTRO INFORMAZIONI E SERVIZI PER IL VOLONTARIATO», con sede legale in Cremona (CR), via San Bernardo, n. 2, codice fiscale n. 93033050191, in forza di deliberazione dell'assemblea straordinaria degli associati del 28 ottobre 2017, quale risulta dal verbale in pari data n. 5602/3602 di repertorio, a registrato a Milano 6 in data 20 novembre 2017 al n. 45142, Se rie 1T; associazione incorporante -
  - «LAUS VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI LODI», con sede legale in Lodi (LO), via Guido Rossa, n. 4, codice fiscale 92543080151, in forza di deliberazione dell'assemblea straordinaria degli associati del 30 ottobre 2017, quale risulta dal verbale in pari data n. 5619/3612 di repertorio, registrato a Milano 6 in data 20 novembre 2017 al n. 45143, S erie 1T;

- associazione incorporata

«CSVM CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO MANTOVA», con sede legale in Mantova (MN), strada Montata, n. 2A, codice fiscale 93027680201, in forza di deliberazione dell'assemblea straordinaria degli associati del 31 ottobre 2017, quale risulta dal verbale in pari data n. 5623/3615 di repertorio, registrato a Milano 6 in data 20 novembre 2017 al n. 45145 serie 1T e della procura speciale in data 14 dicembre 2017, n. 5820 di repertorio;

- associazione incorporata -

"(CENTRO SERVIZI DI VOLONTARIATO», con sede legale in Pavia (PV), via Bernardo da Pavia, n. 4, con codice fiscale n. 96033390186, in forza di deliberazione dell'assemblea straordinaria degli associati in data 30 ottobre 2017, quale risulta dal verbale in pari data n. 5618/3611 di repertorio, registrato a Milano 6 in data 20 novembre 2017 al n. 45144 serie 1T;

- associazione incorporata -

 dell'atto pubblico di fusione del 20 dicembre 2017, Rep. n. 5852, Racc. n. 3775, a rogito del dott. Lorenzo Grossi, notaio iscritto al Collegio Notarile di Milano, registrato a Milano 6 in data 09 gennaio 2018 al n. 632, Serie 1T, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui si dichiarano fuse le Associazioni



"LAUS VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI LODI", "CSVM CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO MANTOVA" e "CENTRO SERVIZI DI VOLONTARIATO", nell'Associazione "CENTRO INFORMAZIONI E SERVIZI PER IL VOLONTARIATO", che assume la denominazione sociale "CSV LOMBARDIA SUD E.T.S.", con la precisazione che l'acronimo "ETS" sarà utilizzato solo a partire dall'effettiva assunzione della qualifica da parte dell'associazione medesima;

- dell'integrazione documentale pervenuta in data 19 luglio 2019, a completamento e regolarizzazione della domanda;
- dell'unito atto pubblico modificativo ed integrativo dello statuto dell'associazione incorporante del 18 luglio 2019, Rep. n. 7808, Racc. n. 5034, sempre a rogito del Notaio Lorenzo Grossi, registrato a Milano il 19 luglio 2019 al n. 14054 – Serie 1T;
- dello statuto allegato, composto da n. 24 articoli (n. 6 fogli);

## **DATO ATTO** che:

- l'Associazione incorporante persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come meglio evidenziato nell'art. 2 dello Statuto;
- le finalità istituzionali si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Lombardia;
- lo Statuto, conformandosi alle norme del Terzo Settore, riconduce alcune previsioni all'istituzione ed all'operatività del Registro unico nazionale, come nel caso dell'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS;
- il patrimonio iniziale dell'erigenda istituzione, conferito a titolo di fondo permanente di dotazione, è costituito da liquidità pari ad Euro 52.000,00 (cinquantaduemila/00), come si evince dalla documentazione depositata agli atti;

## **CONSIDERATO** che:

- le disposizioni statutarie che si conformano alle norme del Terzo Settore sono subordinate all'istituzione e all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, presupposto che ancora non ricorre;
- la sede di esercizio della funzione di accertamento circa la effettiva conformità del nuovo testo statutario alle disposizioni del Codice del Terzo Settore è rappresentato dal procedimento successivo alla trasmigrazione di cui al all'art. 54, comma 2, del DLgs 117/2017, finalizzato all'iscrizione al RUNTS, incardinato presso il competente ufficio regionale istituito presso ciascuna regione;
- in assenza dei decreti attuativi e sino all'istituzione del RUNTS, nonché del relativo



# RegioneLombardia

Ufficio territoriale regionale, la verifica dello statuto in sede di riconoscimento giuridico continuerà ad essere effettuata in conformità agli artt. 1, 3 e 7 del DPR n. 361/2000, in relazione alla materia trattata e all'ambito territoriale delle finalità istituzionali, come espressamente previsto dall'art. 1, c. 2 del R.R. 2/2001, rinviando l'esame circa la sussistenza della conformità al Codice del Terzo settore al controllo dell'Ufficio territoriale regionale del RUNTS;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso con nota Prot. U1.2019.0011973 del 29 luglio 2019, dalla Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, chiamata a pronunciarsi circa la presenza di eventuali cause ostative all'operazione illustrata;

**DATO** ATTO che il presente provvedimento consente la conclusione del relativo procedimento entro il 17 ottobre 2019, nel rispetto del termine di cui all'art. 3, comma 8, del Regolamento Regionale n. 2/2001;

## **DECRETA**

- 1. di riconoscere e di iscrivere nel Registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 1 e 3 del Regolamento Regionale n. 2 del 2 aprile 2001, l'Associazione denominata «CSV LOMBARDIA SUD», con sede in Cremona (CR), Via San Bernardo n. 2, codice fiscale 93033050191.
- 2. di stabilire che, in assenza in assenza dei decreti attuativi e sino all'istituzione del RUNTS, nonché del relativo Ufficio territoriale regionale, lo statuto allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è approvato limitatamente alle disposizioni ai sensi degli artt. 1, 3 e 7 del DPR n. 361/2000, in relazione alla materia trattata e all'ambito territoriale delle finalità istituzionali, essendo il sindacato sulla conformità alle disposizioni del Codice del Terzo settore dello statuto assegnato per legge alla competenza dell'Ufficio territoriale regionale del RUNTS, una volta istituito.
- 2. di dare atto che solo dal momento dell'iscrizione nell'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'ente adotterà nella propria denominazione la locuzione "ETS".
- 3. di comunicare il presente provvedimento alla Camera di Commercio di Cremona ed all'autorità di vigilanza e controllo, per quanto di rispettiva competenza, nonchè alla Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, quale direzione di riferimento in materia di Terzo Settore.
- 4. di notificare il presente atto all'Associazione.

Attilio Fontana

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge